



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

PROGETTO DI LEGGE N.

PROPOSTA DI LEGGE d'iniziativa dei Consiglieri Sinigaglia, Fracasso, Azzalin, Bigon, Pigozzo, Salemi, Zanoni, Zottis.

SOSTEGNO AGLI ENTI LOCALI PER L'ISTITUZIONE DELLA FAMILY CARD

Presentato alla Presidenza del Consiglio il 16 dicembre 2019

R e l a z i o n e

La presente proposta di legge prevede che la Regione del Veneto sostenga gli Enti Locali che istituiscono la “Family Card” quale supporto alle famiglie che vivono in condizioni di disagio e difficoltà economica.

La “ Family Card” è finalizzata ad ottenere delle agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi erogati da soggetti pubblici e privati, con particolare riguardo a interventi di sostegno alla natalità. Il progetto di legge prevede che la Regione promuova la diffusione di questo strumento tramite il coinvolgimento delle autonomie locali, delle organizzazioni pubbliche e private, del terzo settore e delle associazioni familiari e che la Giunta regionale definisca le modalità per l'erogazione dei contributi agli Enti Locali che lo istituiscono.

Il 20 novembre 2019 la Prima Commissione consiliare ha licenziato per l'Aula, a maggioranza, il progetto di legge n. 392 in base al quale le amministrazioni comunali dovranno consegnare la bandiera veneta ai nuovi nati. Per l'attuazione di queste disposizioni si prevede uno stanziamento di 200.000,00 euro nel bilancio regionale per ciascun esercizio 2020 e 2021.

Di fronte alle difficoltà economiche di tante famiglie e al costante calo delle nascite si ritiene opportuno che i 200.000,00 euro previsti per l'acquisto della bandiera veneta siano invece destinati all'istituzione della Family Card per consentire alle famiglie la facilitazione all'accesso di beni e servizi utili per il benessere e la crescita dei figli, in particolare per la natalità.

Art. 1
Family Card.

1. La Regione sostiene gli Enti Locali che istituiscono la “Family Card” al fine di concedere agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per l’acquisto di beni e la fruizione di servizi erogati da soggetti pubblici e privati, in particolare riguardanti la natalità.

Art. 2
Finalità e modalità di intervento.

1. La “Family Card” è uno strumento che concorre ad accrescere il benessere familiare mediante:

- a) le agevolazioni comprendenti la gratuità di servizi e prodotti, e la riduzione di prezzi e tariffe;
- b) la semplificazione dei processi amministrativi tramite l'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche;
- c) il rafforzamento della coesione sociale e della solidarietà tra famiglie.

2. La Regione promuove la diffusione della “Family Card” tramite il coinvolgimento delle autonomie locali, delle organizzazioni pubbliche e private, del terzo settore e delle associazioni familiari.

3. La Giunta regionale, entro novanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge, definisce i criteri per l’erogazione dei contributi agli Enti Locali per le finalità di cui ai commi 1 e 2.

Art. 3
Norma finanziaria.

1. Agli oneri derivanti dall’applicazione della presente legge, quantificati in euro 200.000,00 per ciascuno degli esercizi 2020 e 2021, si provvede con le risorse allocate nella Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, Programma 12.05 “Interventi per le famiglie”, Titolo 1 “Spese correnti” del bilancio di previsione 2020-2021, la cui dotazione è incrementata riducendo di pari importo le risorse del fondo di cui all’articolo 20 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39, allocate nella Missione 20 “Fondi e accantonamenti”, Programma 03 “Altri fondi”, Titolo 1 “Spese correnti”.

2. Per gli esercizi successivi si provvede nei limiti degli stanziamenti annualmente autorizzati dalle rispettive leggi di bilancio, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 4 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione”.